



INCONTRO

CAMBIANO • SANTENA • VILLASTELLONE

Periodico delle comunità parrocchiali - Anno 9 - N. 1 MARZO 2023

Buona Pasqua

La liturgia, alimento e frutto della fede

■ Sono diverse le occasioni di formazione che la nostra Unità Pastorale ha proposto quest'anno ai fedeli: gli incontri con don Alberto Piola sullo Spirito Santo, quelli con il diacono Paolo De Martino sul Vangelo di Matteo, il corso per i lettori con l'Ufficio Liturgico Diocesano, quello per gli animatori in vista dell'estate ragazzi, organizzato dalla commissione giovani, e infine quello per la Cresima degli adulti. Per le nostre tre parrocchie, ci sono stati inoltre gli incontri di Effatà per approfondire e condividere le letture festive dei tempi di Avvento e di Quaresima.

Anche se non tutti i percorsi hanno avuto uguale partecipazione, la formazione permanente rimane una priorità da avviare ogni anno nelle nostre parrocchie. Il corso per i lettori ha messo in evidenza l'importanza non solo di questo servizio all'interno delle nostre comunità, ma anche della cura e della responsabilità che dobbiamo avere nel preparare e animare bene le nostre liturgie, in modo particolare quella della Messa festiva.

Un importante documento del Concilio Vaticano II, la costituzione sulla Sacra Liturgia («*Sacrosanctum Concilium*»), ci dice che la liturgia è, allo stesso tempo, sia il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa sia la fonte da cui promana tutto il suo vigore. Se la liturgia, infatti, fosse soltanto il cul-

mine della vita cristiana, sarebbe semplicemente il punto di arrivo del nostro cammino spirituale. Invece la liturgia è, insieme e ancora prima, la fonte della vita e della Chiesa: è la ripresentazione nell'oggi del

Francesco —, la quale è anche celebrazione dell'attività evangelizzatrice e fonte di un rinnovato impulso a donarsi» (*Evangelii gaudium* n. 24). Sì, ma cosa è la bellezza? E come riconoscerla?

Liturgia e bellezza non si coniugano solo a partire dall'estetica, ossia da ciò che è percepito con i sensi, anche se si deve dire che sono proprio i nostri sensi a cogliere il bello, ma da Cristo stesso, dal suo Vangelo, dalla sua presenza viva. Senza fede, resta difficile percepire questa bellezza; nello stesso tempo, una liturgia bella e gioiosa evangelizza e fa crescere la fede.

È dunque nostro compito, e in modo particolare dei gruppi liturgici delle nostre parrocchie, aver cura delle celebrazioni, tenendo conto di ogni aspetto: spazio, tempo, gesti, parole, silenzio, oggetti, vesti, canto, musica... Insomma, di ciò che la Chiesa ci chiede di osservare. Mi auguro quindi che la formazione liturgica rientri sempre nei programmi della nostra Unità Pastorale e delle nostre parrocchie, insieme al desiderio di accrescere sempre più la nostra fede e la nostra preparazione per affrontare le sfide del nostro tempo.

Il Signore Risorto illumini sempre il cammino della nostra vita! Così auguro a tutti una Santa Pasqua.

don Beppe Zorzan, parroco e priore



mistero di Cristo che rende possibile il nostro cammino cristiano, la nostra storia spirituale e il nostro impegno quotidiano.

Ecco perché la liturgia è tanto importante nella vita nostra e della Chiesa. «*La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della liturgia* — scrive Papa



la redazione
augura

a tutti gli inserzionisti
e ai lettori

Buona Pasqua

Gruppo Polisportivo San Luigi compie 40 anni

■ **Santena** - In oratorio si gioca, gioco libero nel campetto, quindi prevalentemente a calcio, oppure a pallavolo o a basket, partite interminabili con squadre indefinibili; ma poi alcuni ragazzi in collaborazione con alcuni adulti e un viceparroco decidono di dar vita a squadre di calcio e pallavolo per partecipare ai campionati organizzati dalle singole federazioni.

È il **1983**, anno in cui si decise di dare forma strutturata ad una attività già esistente da qualche anno, all'interno di un ambiente in cui ragazzi praticavano alcuni sport. Nacque ufficialmente il **Gruppo Polisportivo San Luigi, GPS**, acronimo scritto migliaia di volte, che recentemente, per ragioni burocratiche e adeguamento a norme legislative, ha lasciato spazio ad ASD San Luigi Santena APS.

Significativo il nome scelto allora: "gruppo" per indicare persone che condividono lo stesso obiettivo e disposte ad aiutarsi per raggiungerlo, "polisportivo" per indicare l'intenzione di accogliere pratiche sportive diverse, all'interno delle mura dell'oratorio San Luigi, che ispira i principi costitutivi dell'associazione e di cui il "gruppo" condivide le finalità. Quindi **nel 2023** cade il **40° anniversario** dalla sua costituzione, anno speciale quello in corso per ricordare tutte le persone, atleti-giocatori, allenatori-educatori, responsabili e volontari che hanno permesso la nascita e l'esistenza del GPS.

Tutto ciò in modo gratuito: infatti fin dall'inizio in questo ambito non ci sono state persone stipendiate, anzi chi ne fa parte contribuisce con una quota associativa. A loro va il ringrazia-

mento per la disponibilità e la passione posta nel portare avanti un servizio rivolto soprattutto a bambini e ragazzi. Come pure si ringrazia chi, ognuno a modo proprio, negli anni ha sostenuto economicamente il GPS: privati cittadini e aziende con fornitura materiali e le amministrazioni Comunali succedutesi.

Perché far nascere una nuova società quando nei dintorni già ne esistevano altre? Per dare la possibilità ai ragazzi di fare sport in ambito oratoriale, luogo che già frequentano e a cui sentono di appartenere in qualche modo. Per dare allo sport una valenza maggiormente educativa e meno competitiva: far crescere i ragazzi focalizzando la giusta scala di priorità e quindi rispetto di regole e avversari, onestà, costanza nell'impegno prima che agonismo e competizione pura.

Per aiutare i ragazzi a vivere in modo equilibrato l'evento sportivo: capire che la partita, come la vita, va preparata e non improvvisata; la sconfitta non è

la fine del mondo ed insegna più che le vittorie; il singolo fa parte di una squadra e ogni sua scelta si riflette su tutti.

Questa continua ad essere la proposta che San Luigi Santena offre principalmente a bambini, ragazzi e adulti che desiderano fare sport come divertimento, senza eccessive pressioni agonistiche o derive troppo professionistiche. Attualmente San Luigi Santena ha squadre iscritte ai campionati di calcio, calcio a cinque e pallavolo che, in tutti questi anni, hanno dato ottimi risultati.

In conclusione possiamo augurarci di proseguire per molti anni fedeli ai principi ispiratori dei fondatori del "gruppo".

Tommy Mosso



Teatro Elios: GRAZIE !!!

■ **Santena** - Incontro. Quale migliore parola per definire che cosa rappresenta il teatro. **Incontro** e celebrazione delle emozioni. Questo è la responsabilità che ha il teatro. Una responsabilità sostenuta dai talenti del territorio santenese. Ecco, questa è stata la prima missione di questo anno.

Accendere i riflettori sui talenti del nostro territorio e con assoluta soddisfazione e semplicità abbiamo dato vita, forma, luce alla compagnia teatrale del **Teatro Elios di Santena**. Abbiamo brindato al nuovo anno

con attori santenesi, artisti santenesi, pubblico santenese. Evviva. **Connubio Perfetto!!!**

Lo spettacolo "Le Sorprese del Divorzio". Uno spettacolo all'insegna del divertimento e del buon umore. Il successo è stato accompagnato dalle note di una sala gremita, un pubblico entusiasta e un tripudio di applausi. Ossigeno artistico. Il Teatro Elios merita, soprattutto dopo anni di sacrifici e di riflettori accesi rivolti all'attenzione, alla cura di far bene



e far stare bene perché a teatro **Si Sta Bene**.

La compagnia teatrale del Teatro Elios è in missione. La missione è di respirare teatro ma insieme ad un pubblico orgoglioso di avere nel proprio paese un luogo così prezioso. **Il Teatro!** Teatro Elios di Santena.

Santena. Che spettacolo!!! La nuova stagione teatrale. **Quest'anno** una stagione brillante che vede protagonista la semplicità artistica data dai talenti della nostra comunità.

Del nostro paese. Questo per sottolineare che il teatro è di tutti e per tutti.

Attori professionisti e attori amatori **Semplicemente** persone **Innamorate del Teatro**. Rispettare il teatro è Rispettare noi stessi. È il luogo dove le nostre emozioni sono valorizzate e celebrate.

Teatro Elios Grazie!!!

**Direttore artistico,
Alessandro Marrapodi**

Lourdes, per sentire attraverso Maria la tenerezza di Dio, un Padre che viene a dirci che ci ama

■ In occasione del 165° anniversario della prima apparizione a Lourdes, le tre Parrocchie si recano in Pellegrinaggio per la seconda volta insieme in questo luogo benedetto.

Partiti presto il mattino, sin dal primo momento si crea tra i 49 pellegrini un clima di condivisione. Don Beppe, dopo un simpatico saluto di benvenuto, ci fa recitare le preghiere del mattino e augura a tutti un buon pellegrinaggio. All'arrivo in serata, dopo la sistemazione e la cena, siamo tutti ansiosi di partecipare alla suggestiva fiaccolata "aux flambeaux". In tante lingue e voci diverse recitiamo il Rosario, e ad ogni decina le fiaccole si alzano al cielo al canto dell'Ave Maria di Lourdes.

Al termine, avvolti dal silenzio, ci rechiamo alla grotta a salutare la Nostra Madre Celeste. Felice momento!

Eccola, finalmente, la bianca statua della Vergine, nel luogo stesso dell'apparizione:

sembra che da lungo tempo Maria ci aspetti. Con questa bella esperienza di universalità della fede si conclude la giornata.

"Je vis la Cité Sainte": con questo bel canto vengono accolti tutti i partecipanti alla Messa internazionale delle ore 10. Numerosi sono i pellegrini e anche i Sacerdoti, che concelebriamo con mons. Jean-Marc Micas, Vescovo di Lourdes. Gli ammalati, come di consueto, sono disposti a formare un grande semicerchio vicino all'altare della grande basilica sotterranea "San Pio X".

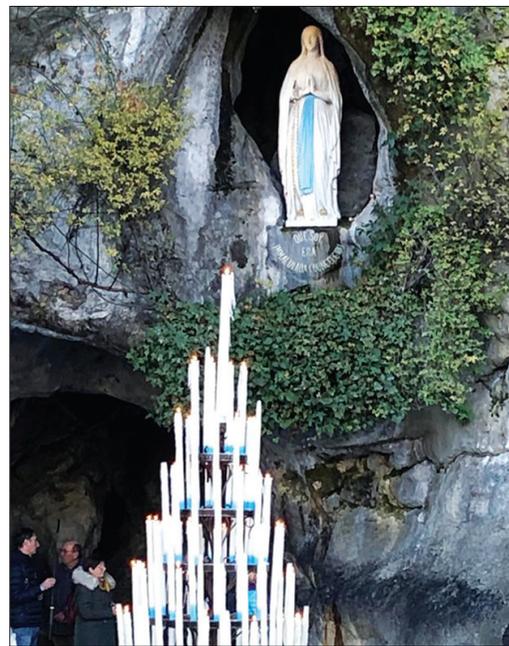
La partecipazione e il raccoglimento sono grandi e la Liturgia viene vissuta in tutta la sua solennità. In questo contesto, pur appartenendo a culture diverse, ci sentiamo abbracciati a un solo Padre. Al termine della celebrazione si snoda una lunga processione, accompagnata da canti e preghiere, verso la grotta con la reliquia di santa Bernadette. Qui si recita la preghiera dell'Angelus.

Abbiamo pregato per il mondo intero, per la pace, per gli ultimi e gli emarginati attraverso la pia pratica della Via Crucis, che si è svolta sulla prateria dove una serie di bassorilievi su piloni in pietra bianca ci hanno ricordato le 15 stazioni.

Non è mancata la visita dei luoghi della vita di santa Bernadette, che ci ha permesso di ripercorrere la storia della giovane fanciulla alla quale la «Bella Signora» ha parlato.

Il tempo passa e l'ora della partenza è vicina, lunedì di buon mattino celebriamo l'ultima Santa Messa di questo pellegrinaggio nella Cappella del santuario dedicata a santa Giovanna d'Arco.

È sempre una gioia trovarsi insieme per pregare, certi che ognuno porta nel cuore le proprie intenzioni, ma anche quelle delle persone che abbiamo lasciato a casa e di quelle che con-



dividono con noi questa esperienza, in un luogo che ci fa sentire uniti e ci mostra l'universalità della Chiesa alla quale apparteniamo e per la quale preghiamo. Non si riparte senza l'amore per Dio, per i fratelli e dei fratelli.

Ecco il grande e meraviglioso messaggio che ognuno di noi ha ricevuto presso la grotta di Lourdes: l'amore che Dio ha per noi, la tenerezza di Maria devono diventare aiuto, conforto, attenzione, ascolto, pazienza, preghiera, carità per chi ci è accanto in famiglia, negli ambienti di lavoro, per le strade dei nostri paesi, nelle nostre parrocchie, e soprattutto verso chi è debole, malato, anziano, solo, indifeso.

Torniamo a casa per far fruttare quanto è stato seminato in questo pellegrinaggio.

Roberta Manfredini



Gruppo "Amicizia" di Cambiano riparte!

■ **Cambiano** - Lunedì 7 novembre 2022 il gruppo "Amicizia", dopo una lunga interruzione dovuta alla pandemia da Covid, ha ripreso i suoi incontri.

Con la presenza di don Beppe, alle ore 16 ci siamo ritrovati al centro "Le Ali", felici ma anche commossi, vedendo intorno a noi grandi cambiamenti dovuti, purtroppo, al passare del tempo.

Con tutte le precauzioni del caso abbiamo deciso di riprendere da quel lunedì 17 febbraio 2020, ultimo incontro prima del lockdown. Così, piano piano, cerchiamo di ridare forma al nostro progetto che consiste soprattutto nel farci compagnia, passando in serenità due ore ascoltando conferenze che ci aprono la mente su argomenti molto vari.

Con generosità tante persone ci regalano un po' del loro tempo e del loro sapere per parlarci con competenza di: viaggi, medicina, storia, religione, musica, prevenzione contro le truffe, sport ecc. ecc. Inoltre non manca mai il pomeriggio dedicato alla tombola, dove tutti ci portiamo a casa una bella "stella di Natale".

Facciamo poi una "dolce" pausa per gustarci un cioccolatino, un biscotto o una buona fetta di torta casalinga.

Per i prossimi mesi abbiamo già un nutrito programma, speriamo anche di poter organizzare una cena prima delle vacanze estive. Il nostro gruppo parrocchiale è aperto a tutti, aspettiamo nuovi amici, tutti i lunedì dalle ore 16 alle 18.

La Madonna delle Grazie, che sempre invociamo all'inizio dei nostri incontri, interceda affinché regni tra noi concordia e fratellanza.

Agnese Altina

PANIFICIO RUFFINELLA snc

di Ruffinella Giovanni
e Ruffinella Aldo

Specialità grissini Kubatà



Corso Onorio Lisa, 2 - 10020 Cambiano (TO)
Tel. 011 944 02 35

e-mail: panificioruffinellasnc@legalmail.it

Caritas Cambiano: resoconto 2022

■ **Cambiano** - L'anno 2022 ha visto aumentare il numero delle famiglie che si rivolgono alla Caritas di Cambiano, anche a seguito delle segnalazioni che giungono dall'Assessorato alle Politiche Sociali e dagli Assistenti Sociali del nostro territorio.

Attualmente ben 48 famiglie per un totale di 137 persone, presentano un ISEE che rientra nelle fasce previste per aver accesso agli aiuti alimentari ed economici per il pagamento di

energia elettrica, riscaldamento, medicinali, libri scolastici, ecc...

Gli aiuti alimentari vengono sostenuti attraverso la raccolta dal Banco Alimentare, donazioni di aziende e negozi alimentari, oltre agli acquisti che facciamo con le generose offerte devolute dai Parrocchiani, anche grazie a diverse iniziative, quali la "Strapomodoro" e i concerti a titolo benefico.

Gli aiuti economici, per il pagamento di energia elettrica, riscaldamento, ecc.. vengono

sostenuti con il contributo del Comune, attraverso proprie risorse, oltre a quanto pervenuto annualmente dallo Stato, con il 5 per mille rilasciato con la denuncia dei redditi dai cittadini cambianesi. In breve, il riepilogo di quanto avvenuto nell'anno 2022:

Entrate Contributi Comunali e 5 per mille € **12.740,00**, offerte dei Parrocchiani € **5.400,00**.

Uscite per pagamenti di utenze e beni prima necessità € **12.270,00**, per acquisti alimen-

tari € **4.700,00**.

I volontari Caritas ringraziano tutti coloro che contribuiscono al benessere delle famiglie, che attualmente si trovano in difficoltà economica, causa mancanza di lavoro o sopravvenuti gravi problemi di malattia o familiari.

Per donazioni con bonifico a Caritas di Cambiano: **IBAN IT04F020083022000105915213**

Per chi ha necessità ufficio parrocchiale: tel. **0119440189** (in orario d'ufficio).

Caritas Santena: resoconto 2022

■ **Santena** - Da gennaio a dicembre 2022, nella Cesta della Solidarietà sita presso la grotta della parrocchia di Santena sono stati donati generi alimentari a lunga conservazione come pasta, latte, biscotti, pelati, legumi, farina, zucchero, tonno, caffè, olio, pane confezionato, formaggio ed altro genere di ali-

menti per un totale di **2.833 kg** distribuiti poi mensilmente alle famiglie in difficoltà della nostra parrocchia. (Nel 2021 erano stati **4.800 kg**).

Sempre nel 2022 sono stati spesi inoltre **euro 2.305** per integrare la fornitura del Banco Alimentare e per le spese di trasporto.

La situazione attuale rende

opportuno continuare ad alimentare la Cesta della Solidarietà anche nei prossimi mesi per poter venire incontro a chi è nel bisogno confidando sulla generosità di tutti.

Gesù Cristo attende di essere incontrato e riconosciuto anche così.

Ringraziamo la **ditta Lenti**

che ci dona tutti i mesi le confezioni di prosciutto, di arrosto e di bresaola e a quanti si sono mostrati sensibili ai bisogni di queste nostre sorelle e fratelli in difficoltà anche attraverso offerte in denaro fatte pervenire alla Caritas.

Grazie a tutti.

I volontari della Caritas

Cesta della solidarietà: aiutaci a riempirla!

■ Durante tutto il tempo della **Pasqua**, nelle nostre parrocchie di **Cambiano, Santena, Villastellone**, le **Caritas parrocchiali** promuovono la consueta raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, zucchero, scatolette di tonno e di carne, pelati, biscotti e latte, ecc...), destinati alle famiglie bisognose delle nostre comunità.

Il periodo di crisi che viviamo sta mettendo a dura prova i bilanci di molti nuclei familiari. La "cesta della solidarietà" è pronta ad acco-



gliere tutto quello che, facendo la spesa per casa nostra, desideriamo dare per aiutare chi è più in difficoltà: sono infatti sempre più numerose le famiglie che si rivolgono alla parrocchia per chiedere un aiuto.

I volontari della Caritas parrocchiale lanciano poi un appello: **siamo sempre di meno e le richieste sempre di più!** Se hai qualche ora di tempo da mettere a disposizione per gli altri unisciti a noi.

Grazie per la tua generosità e disponibilità.

I volontari delle Caritas parrocchiali

Centro Ottico Matteotti

Via Cavour 57 SANTENA

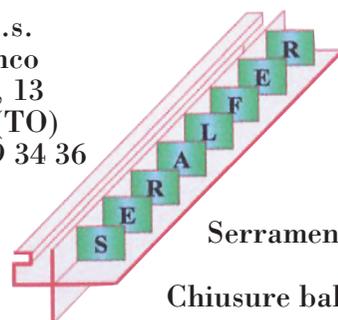
Tel. 011 9492478 - Cell. 392 0006358



www.centrootticomatteotti.com



SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfranco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure balconi in genere

Insieme a Cavour per diventare cittadini

■ **Santena** - Con riferimento alle indicazioni nazionali del 2017 del MIUR e al decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe ha introdotto all'interno dei suoi programmi didattici l'educazione civica finalizzata a:

- formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere nei bambini la partecipazione alla vita comunitaria;
- promuovere il rispetto delle regole e la conoscenza dei diritti e dei doveri;
- favorire il senso di appartenenza e, allo stesso tempo, l'apertura all'accoglienza di chi è altro da sé.

Oltre ad attività trasversali che coinvolgono tutti i bambini, la Scuola San Giuseppe organizza annualmente un percorso specifico di educazione alla cittadinanza per i bambini di 5 anni.

Per l'anno scolastico in corso, il laboratorio si affida alla figura di Cavour come esempio di cittadino italiano appassionato e impegnato. Per presentare e far conoscere ai bambini la figura di Cavour, la Scuola ha avuto il sostegno e la collaborazione della Fondazione Cavour, degli Amici di Cavour e della Biblioteca di Santena.

Questo ha consentito di fare una visita guidata all'interno della Villa residenziale e del complesso museale e di avere a disposizione, per lo svolgimento del laboratorio, alcuni materiali storici e racconti utili a conoscere la vita e l'esempio dello statista.

Il cammino di conoscenza di questa figura istituzionale ci ha permesso di confrontarci con i bambini e con le bambine su alcuni valori come:

- Diritti e doveri;
- Identità-cittadinanza;
- Multiculturalità;

Per ognuno di questi temi, gli alunni e le alunne della Scuola San Giuseppe, dopo aver condiviso e discusso con le loro insegnanti, stanno creando degli elaborati artistici che verranno messi in mostra alla



fine dell'anno scolastico nei locali della scuola. Come conclusione di ogni argomento, infatti verrà decorato, con diverse tecniche e grazie alla creatività dei bambini e delle loro maestre, un "pannello" che simboleggerà la visione che i bambini hanno dato dei temi trattati.

Gli alunni e le alunne della scuola stanno partecipando con molto entusiasmo al laboratorio, estasiati dalla visita alla Villa di Cavour e interessati alla vita dello statista, hanno saputo cogliere l'importanza di essere cittadini attivi, rispettosi, solidali e altruisti nei confronti degli altri e del contesto che li circonda.

Barbara Rosolen, direttrice della scuola

L'asilo Gribaudo è diventato un ETS



■ **Cambiano** - Lo scorso 30 gennaio, l'assemblea dei soci dell'Asilo Gribaudo di Cambiano, in presenza del notaio De Cesare di Torino, ha dato il via libera per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

La legge delega 106/2016 definisce il Terzo settore come: "Il complesso degli enti privati costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità".

Il Gribaudo, agli occhi dello Stato e dei suoi interlocutori (dipendenti, utenti, partners...), è quindi un Ente certificato soggetto a precisi adempimenti contabili/amministrativi (che incrementano ulteriormente la trasparenza) e beneficiario di agevolazioni fiscali (5 per mille, deducibilità delle donazioni ricevute, finanziamenti agevolati).

La scuola, in collaborazione con i servizi sociali e il Comune, offre inoltre ai "soggetti fragili" un'esperienza lavorativa (al momento, 2 ragazzi cambianesi diversamente abili hanno iniziato a collaborare assistiti dai nostri volontari).

Il Gribaudo si conferma un Ente no profit gestito da volontari e sensibile all'inclusione sociale.

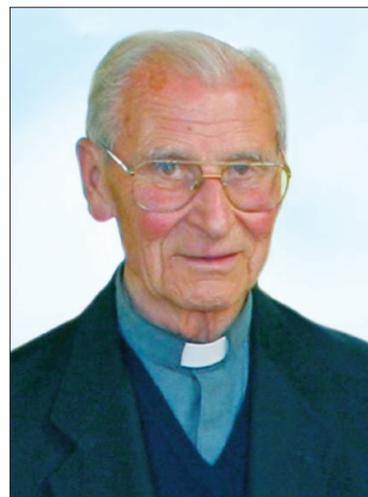
il direttivo

Ricordo di don Matteo Migliore

Santena - Don Matteo, sacerdote santenese deceduto lo scorso maggio, è stato parroco a San Luca, Mirafiori Sud, Torino, per 32 anni, dal 1981 al 2013.

La Comunità parrocchiale di San Luca intende ricordare la sua lunga attività ed in particolare l'impegno a favore di chi più fa fatica dedicandogli il Centro di accoglienza.

La cerimonia si svolgerà domenica 16 aprile alle ore 11.00, presente l'Arcivescovo di Torino mons. Roberto Repole. Seguirà la S. Messa, ore 11.30.



PLURIFLEX®

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120
Frazione Favari Poirino (TO)

Telefono: **011 9452729** - Fax: **011 9452730**

e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e copireti.

TUTTO MADE IN ITALY

Germogli; unità pastorale

■ Nel mese di gennaio 2023, seguendo l'invito del nostro Vescovo di ricercare all'interno della vita delle parrocchie i momenti positivi e ricchi di speranza che ha definito "germogli" in quanto da curare e accompagnare, i **tre Consigli Pastorali di Cambiano, Santena e Villastellone** si sono incontrati per confrontarsi sull'argomento. La relazione finale dei lavori che vi proponiamo di seguito è stata inviata in diocesi.

I **Consigli Pastorali delle parrocchie di Cambiano, Santena e Villastellone** si sono riuniti nei primi giorni del mese di gennaio 2023. Sotto la guida del **parroco don Beppe Zorzan** e del **viceparroco don Filippo Romagnoli**, i convenuti - divisi in gruppi - hanno condiviso i "germogli" presenti nelle rispettive realtà comunitarie. L'incontro è iniziato con la lettura e una breve meditazione sul Vangelo di Marco 4, 26-29 proposto dalla traccia per l'ascolto.

Seguendo il filo conduttore indicato, ogni partecipante ha esposto quali aspetti positivi individua della propria parrocchia. Tutti hanno evidenziato l'importanza e la bellezza della relazione come ingrediente fondamentale per gettare le basi di un buon clima di crescita personale e spirituale. Ne sono alcuni esempi, il presepe vivente di Cambiano, momenti di preghiera comunitaria con chiesa aperta di sera a Santena, la messa in oratorio di inizio attività e la festa di fine estate ragazzi a Villastellone.



La collaborazione tra i gruppi giovanili e di formazione delle parrocchie è avviata da diversi anni ed è di sicuro un punto forte e allo stesso tempo da curare con passione; più recente, invece, è il "germoglio" del confronto tra i gruppi di catechiste. Da diversi anni, si svolgono due iniziative comuni di formazione: un corso di teologia di base che si svolge a Santena con un relatore docente della Facoltà di Teologia di Torino e un cammino nei tempi forti dell'anno liturgico chiamato "Effatà" per la meditazione del Vangelo delle domeniche di Avvento e Quaresima.

Rassicurante in tutte le parrocchie è la presenza di quegli adulti sempre collaborativi e partecipanti alle varie iniziative. Da recuperare si nota il "germoglio" dei gruppi famiglia puntando soprattutto su chi partecipa al corso per fidanzati e al corso per il sacramento del battesimo ai figli.

Un seme da far germogliare è la collabo-

razione tra i gruppi di carità, che ad ora presentano struttura e attività diverse nelle tre parrocchie; in questo ambito si punta anche al coinvolgimento delle persone assistite.

Ogni parrocchia si sta impegnando per rendere le celebrazioni liturgiche più coinvolgenti, ritenendo l'accoglienza un elemento importante così come il clima di appartenenza e famiglia. In questo contesto sono stati individuati due "germogli" o semi da curare: il coro e il gruppo chierichetti.

È emersa anche la necessità di pianificare l'anno pastorale al di là di impegni e appuntamenti dei singoli gruppi e dell'anno liturgico. Non meno importante è il coinvolgimento e l'invito alla partecipazione rivolto a persone che si affacciano alla vita comunitaria per la prima volta e che possono quindi diventare anche una risorsa: per raggiungere questo obiettivo occorre essere testimoni credibili e gioiosi.

In ultimo, ci si è domandati se non sarebbe più efficace poter usufruire della consulenza di una struttura diocesana di supporto tecnico per le parrocchie, che aiuti i parroci a reperire le informazioni e a spletare velocemente le parti burocratiche per alleviare le fatiche di gestione della parrocchia e, quindi, agevolare l'operato del parroco che può concentrarsi maggiormente sulle attività pastorali.

Ringraziamo per l'attenzione e restiamo uniti in preghiera.

Martino Pollone

Cammino di accompagnamento al matrimonio

■ La preparazione al matrimonio è il cammino che oggi inizia spesso quando già la coppia convive e a volte ha già dei figli: ciò non toglie che la scelta di sposarsi in chiesa sia un atto di coraggio e d'impegno davanti a Dio e alla comunità.

Il gruppo di fidanzati che quest'anno ha intrapreso questo cammino appartiene alle tre comunità parrocchiali. Si è ritrovato il sabato sera per sei incontri di proposta e confronto su tematiche legate alla coppia: il dialogo, la scelta, la fede, l'educazione dei figli, l'appartenenza alla comunità.

Durante gli incontri, i futuri sposi hanno avuto la possibilità di confrontarsi tra loro sui temi proposti e approfondire ciò che il matrimonio cristiano propone.

La celebrazione del matrimonio è stata presentata come una tappa

del proprio cammino insieme, a cui devono seguire una cura costante e un'attenzione continua. "La coppia è il primo figlio della coppia", che deve tenerne conto e non cessare di lavorare per coltivare il rapporto d'amore.

I fidanzati hanno inoltre condiviso i propri cammini di vita, si sono aperti al confronto e anche così si è arricchito il vissuto di ognuno.

Auguriamo che questa condivisione possa proseguire, per far sì che queste famiglie, sostenute dalla grazia sacramentale, si fortifichino sempre più nell'aiuto reciproco e possano vivere le sfide che si presenteranno con fede e spirito di comunione.

Invitiamo quindi le tre comunità parrocchiali di Cambiano, Santena e Villastellone ad accompagnarle con la preghiera.

L'équipe inter-parrocchiale di accompagnamento al matrimonio

Casa del materasso Gaude

Tappezziere
Divani
Poltrone



Rifacimenti
materassi
in lana

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche. Cuscini. Piumini.

SANTENA - Via Avataneo, 8 Tel. 011 949 35 35



MACELLERIA FRANCO & PAOLO
DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA

CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESE
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari: lunedì e giovedì 8.00-12.30
martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)

@macelleria.FrancoePaolo

392 94 92 741

Imperfetti o tentati?

■ Anche quest'anno siamo stati invitati a fare Quaresima. E, come ogni anno, nella prima domenica del cammino quaresimale abbiamo letto il vangelo che narra di come Gesù sia stato tentato dal diavolo prima di iniziare il suo ministero pubblico.

Tentazione, diavolo: due parole che usiamo poco, che sembrano quasi appartenere ad un tempo passato, dove magari venivano usate per incutere un po' di paura e rendere più ubbidienti i fedeli alle indicazioni della gerarchia della Chiesa.

Non basterebbe parlare di imperfezione? Cioè ammettere, con un pizzico di onestà, che nessuno di noi è perfetto ed ha qualcosa da migliorare? Non è sufficiente dire che la Quaresima ci spinga ogni anno ad impegnarci per migliorare, anche nel nostro comportamento verso il prossimo e nella carità verso chi è meno fortunato di noi?

Gesù non aveva imperfezioni, eppure è stato tentato dal diavolo. E gli ha risposto citando sempre la Parola di Dio: le imperfezioni si curano da soli, con un impegno maggiore possiamo migliorarci; nelle tentazioni, invece, si tratta di lottare con chi ci

propone di prendere noi il posto di Dio, conoscendo il bene e il male. Siamo stati chiamati ad essere figli di Dio; il diavolo ci propone di fare da soli, di costruirci la nostra felicità senza bisogno di confrontarci con i comandamenti di Dio.

Combattere contro di lui non è solo lottare contro la propria fragilità o le nostre incli-



nazioni sbagliate; è riconoscere – come dice la lettera agli Efesini – che il diavolo porta delle vere insidie (cfr. 6,11), che la nostra vita cristiana è attaccata dalle «frecce infuocate del maligno» (6,16). Fare Pasqua è riconoscere la lotta che è sempre presente nella nostra vita, è fare una scelta di campo; infatti, nella

veglia pasquale la Chiesa ci invita a rinnovare le promesse del nostro battesimo, rinunciando al male e scegliendo Dio.

Lo scrittore George Bernanos, in un'opera del 1926 (*Sotto il sole di Satana*), ha descritto così il diavolo: «Io ho freddo, lo confesso franco e tondo. Ho sempre freddo... È cosa che non è il caso di spifferare ai quattro venti...

pure è la verità. Io sono il Freddo in persona: l'essenza della mia luce è un freddo sovrumano...». Cristo è venuto a portarci il "caldo" del suo amore, il fuoco del suo Spirito, che vince il freddo di ciò che non è solo nostra imperfezione, ma una volontaria ribellione.

Come abbiamo lottato in questa Quaresima? Come siamo disposti a riscaldare le nostre vite alla luce della Pasqua? Se anche Gesù è stato tentato, non dobbiamo stupirci di esserlo anche noi; il grave sarebbe pensare di essere solo un po' imperfetti, dimenticando di dover lottare sempre nella nostra vita cristiana. Gesù è venuto a rinnovarci e a sostenerci nella lotta quotidiana per ascoltare la Parola di Dio.

La Pasqua non è per chi è già perfetto, ma per chi sa lottare.

don Alberto Piola

In rotta verso Lisbona per la Giornata Mondiale della Gioventù

■ Come spiegare a chi non è mai andato cosa sia una GMG? Intanto la sigla: **Giornata Mondiale della Gioventù**. Ma non è tutto qui. La **GMG** è un'esperienza che contiene al suo interno altre esperienze: di Chiesa universale, di vita, di fede, di amicizia, di spirito di adattamento, di gioia.

Per parlarne meglio, forse, bisogna attingere ai ricordi e racconti di chi ci è già stato. Così, imbattendosi in questi racconti, si può sentire di viaggi lunghi e faticosi, di alloggi di fortuna dormendo per terra, di cibo non proprio gourmet anche se mai nessuno è morto di fame, di desiderio di un caffè "vero". Ma non solo, si può sentire di amicizie nate in poco tempo, durate quanto una palla di neve nel forno e di altre che resistono da anni. Insomma, difficile da spiegare senza dire cosa significhi per chi l'ha vissuta.

Tutto questo e molto altro i giovani delle nostre parrocchie avranno la possibilità di viverlo a **Lisbona dal 24 luglio all'8 agosto prossimo**. Il programma curato dalla diocesi di Torino prevede tappe a Lourdes, Coimbra, Fatima per poi approdare finalmente a Lisbona, centro dell'incontro con il Papa.

Partecipare a questo viaggio significa anche impegnare delle risorse economiche, visti i costi del trasporto e del vitto. Per questo i giovani chiedono a tutta la comunità un aiuto e sostegno per poter sostenere le spese e vivere un'esperienza che certamente influenzerà la vita di ciascun partecipante.

Come farlo? La macchina organizzativa si è già messa in marcia mesi fa: con i banchetti delle bugie preparate artigianalmente nel terzo weekend di febbraio scorso, si è raccolta una buona cifra. Ma non ci si ferma qui. Alcuni prossimi eventi in programma sono una "serata materassi"; un **concerto il 6 maggio**. E diversi altri eventi che saranno segnalati sui siti delle parrocchie e sui social. Quindi, vi invi-



tiamo a stare connessi per le prossime occasioni.

Nel preparare e realizzare tutti gli eventi, anche coloro che non partecipano per limiti di età e altri motivi possono però contribuire con le proprie capacità al successo delle varie proposte.

Dopo tutto è un bene per tutta la comunità aiutare i giovani del nostro territorio a partecipare ad un'esperienza bella, formativa e di rigenerazione spirituale.

Da Lisbona non partono strade perché oltre c'è solo l'oceano e l'infinito. A Lisbona si respira un'aria di mistero e attrazione, si vede ancora il fascino di chi l'ha abitata poco perché doveva partire e andare lontano, in cerca di terre e di tesori, ma anche con il desiderio di portare dall'altra parte il Vangelo di Gesù.

Gruppo Giovani



Il progetto della Quaresima di Fraternità vola in Brasile

■ Sette milioni. È il numero – stimato al ribasso – di bambini che vivono per le strade delle grandi città del Brasile. In Italia, li conosciamo come *meninos de rua*. Sette milioni di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che nascono, crescono e muoiono per le strade di San Paolo, Rio de Janeiro, Brasilia, Salvador. Vittime della fame, della sete, della droga che assumono per cercare di lenire il dolore. Vittime del narcotraffico, del mercato del sesso, della violenza della polizia, dell'indifferenza di tanti.

Proprio questi ragazzi sono al centro del progetto che il Gruppo Missionario propone per la Quaresima di Fraternità di quest'anno: sostenere la CMSMA (Casa do Menor São Miguel Arcanjo), un'organizzazione non profit fondata nel 1986 da Padre Renato Chiera, sacerdote *fidei donum* della diocesi di Mondovì. Da più di trent'anni la CMSMA lotta per salvare dall'abbandono migliaia di giovani dell'area metropolitana di Rio de Janeiro, soprattutto attraverso l'accompagnamento e la formazione: fino ad oggi, la Casa do Menor ha aiutato più di 100.000 minori a lasciarsi alle spalle la strada e il suo destino.

Nel 2020, però, è arrivato il Covid, che in Brasile ha colpito con violenza non solo sul piano sanitario, ma anche su quello occupazionale, travolgendo anni di crescita economica, e lasciando così milioni di per-



sone senza più un lavoro, neppure informale. Tutto ciò ha ovviamente fatto sì che il numero di *meninos de rua* tornasse ad aumentare. Per questa ragione la Casa do menor ha cercato di moltiplicare i suoi interventi.

Quello che il Gruppo Missionario ha scelto di sostenere è la costruzione di un asilo comunitario a Guaratiba (sempre Rio de Janeiro). Il modo migliore per salvare i bambini dalla strada è, infatti, evitare che ci finiscano in primo luogo. Un asilo destinato ad accogliere i figli delle tante donne lavoratrici che abitano nel quartiere circostante, fornendo loro non solo accoglienza e protezione, ma anche una prima forma di educazione.

La somma-obiettivo da raggiungere è di € 5.960, destinati in parte a pagare i costi di adattamento dell'edificio, e in parte a stipendiare il personale formativo impiegato al suo interno.

Come di consueto, ciascuno può sostenere questo progetto sia lasciando un'offerta nelle buste della Quaresima di Fraternità, sia comprando – **il 15 e il 16 aprile** – le piante aromatiche che saranno distribuite dal GM all'uscita dalle celebrazioni.

Ma ancora più importante è unirsi nella preghiera, e sempre continua il Progetto 7, appuntamento di preghiera il 7 di ogni mese.

Pierandrea Rigo

Progetto di collaborazione scout-animatori

■ **Santena** - Quest'anno, in occasione del mercatino di Natale organizzato dalla Pro Loco l'11 dicembre 2022, la Comunità Capi del gruppo scout Santena 1 e gli animatori dell'oratorio si sono uniti creando un banchetto con decorazio-

ni natalizie, calendari e oggetti creati artigianalmente, finalizzato alla realizzazione di un progetto di collaborazione comune.

Da molto tempo le due realtà convivono all'interno dell'oratorio, ma i momenti di contatto

sono sempre rari. Per questo motivo hanno deciso di sedersi ad un tavolo insieme per conoscersi meglio e pensare a qualcosa che potesse migliorare proprio quel luogo che li unisce: l'oratorio.

L'obiettivo di questa collaborazione è un progetto di rigenerazione dell'oratorio e degli spazi comuni che viviamo ogni giorno con le nostre attività: campo da calcio, campo da basket, parco giochi.

Il progetto principale consiste nella realizzazione di una casetta per i libri, che verrà posizionata vicino al parco giochi, dove ciascuno potrà portare e prendere un libro, rendendo così l'oratorio un luogo di



intrattenimento e di scambio per grandi e piccini.

Da questo banchetto sono stati ricavati 1080 €; è grazie al vostro prezioso contributo se questi progetti potranno essere concretizzati. Solo insieme si possono fare grandi cose!

Capi Scout e Animatori



“il forno”

di Pollone Walter

Specialità: Focacce e Grissini

Augura Buona Pasqua

IL FORNO di Pollone Walter

ilfornodipollonewalter

Via Tetti Giro, 17 Santena

Cell. 375 50 32 825

migliore
IMMOBILIARE

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
COMPRAVENDITE E LOCAZIONI

Telefono **011 94 56 155**

Via Cavour, 61/A - Santena (TO)

Formazione

■ In gennaio è stato possibile riprendere, grazie a Dio, il tradizionale mese dedicato alla formazione con il **“Corso di teologia di base”**. In particolare, era stato avviato già nel 2018 un trittico, sospeso a causa del Covid, sul Credo come tema della formazione. La trattazione che mancava all'appello, quella sullo Spirito Santo, è stata affidata al nostro collaboratore festivo don Alberto Piola. Gli incontri che hanno visto una vasta partecipazione delle nostre tre parrocchie, oltre a qualche delegazione dell'Unità Pastorale, hanno riscosso un grande successo per la chiarezza, la dinamicità (spiegazione e utilizzo di video) e per l'esautività.

Il piccolo ciclo dedicato a questo tema ha visto nel primo incontro una panoramica biblica per tracciare un *“Identikit”* della Terza Persona della Santissima Trinità, anticipandone qualche effetto nella vita del credente, tema che è stato sviluppato più ampiamente nel secondo incontro dedicato a questo tema.

Nel secondo appuntamento, sviluppandone i doni e cioè i *“carismi”*, si è così introdotto il tema del servizio, poiché lo Spirito impegna all'azione.

Nel terzo incontro, infine, si è sviluppato il tema della preghiera, frutto della vita nello Spirito e non alternativa ad una vita di impegno nel mondo. Ringraziando don Alberto per il suo servizio, si invita chi fosse interessato, a consultare sul sito parrocchiale le tracce degli incontri.

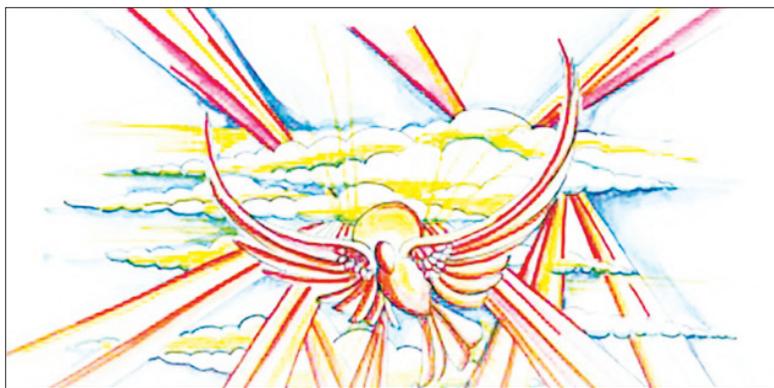
Le proposte di formazione non si sono però esaurite qui! Nel mese di febbraio per tre mercoledì si sono tenuti a Trofarello, aperti all'Unità Pastorale, degli incontri a tema sul Vangelo di Matteo tenuti

dal diacono Paolo De Martino, responsabile dell'apostolato biblico diocesano, rivolti in particolar modo alle catechiste come loro formazione personale. Il tema di questo piccolo ciclo di incontri è stato l'amore, o meglio l'Amore, declinato sotto tre aspetti: *“l'amore senza confini”*, *“l'amore al centro della fede”* e *“il giudizio dell'amore”*.

Infine, è stato realizzato a livello di Unità Pastorale un corso per lettori, prezioso servizio durante la celebrazione eucaristica, svolto in collaborazione con l'Ufficio Liturgico della Diocesi.

Siamo rimasti piacevolmente sorpresi dalla risposta numerosa ed entusiasta dimostrata nei confronti di queste iniziative, segno di un risveglio di interesse e desiderio di formazione, quasi a confermare il detto che chi non si forma, si ferma!

don Filippo



Diaconi: dono per la Chiesa

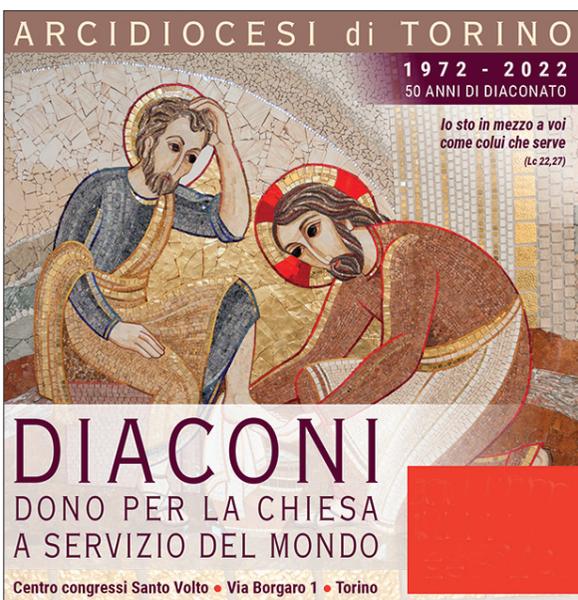
■ Il 4 marzo 2023 si è svolto il convegno *“Diaconi: dono per la Chiesa a servizio del mondo”* per celebrare, guardando al futuro, i primi 50 anni (1972-2022) dal ritorno nella Diocesi di Torino del diaconato come grado stabile del sacramento dell'Ordine e non più solo come tappa sacramentale prima dell'ordinazione presbiterale.

“Io sto in mezzo a voi come colui che serve” (Luca 22,27): a queste parole di Gesù si ispirano anche nella Chiesa torinese la formazione e la presenza attiva dei diaconi, che sono oggi 138.

Riporto di seguito, quasi letteralmente, alcune parti del pieghevole di prima informazione con cui oggi è presentato il diaconato delle diocesi di Susa e di Torino.

Ministri ordinati, sono a servizio del Popolo di Dio e del suo permanere nella fede trasmessa dagli apostoli. Essi, come *“icona vivente di Cristo servo nella Chiesa”*, sono **chiamati a custodire e ripresentare quella specifica prassi con cui Cristo ha servito e donato la vita**. Il loro **compito** è quello di suscitare il servizio di tutti i fedeli, dando loro l'esempio affinché vivano nella carità fraterna e si ricordino dei poveri, ascoltino e mettano in pratica il Vangelo e partecipino più attivamente alla liturgia. Sono chiamati ad essere *“tessitori di comunione”*, a partire dall'incontro effettivo con le persone nelle loro situazioni comuni di vita. Sono chiamati a portare ascolto, comprensione, consolazione e a favorire e promuovere la fraternità e la pacificazione, per il bene della società e della Chiesa.

I diaconi abitano in mezzo alla gente comune, solitamente sono sposati e lavorano



o (i più anziani) sono pensionati. Sono **individuati** nelle comunità, **confermati** dal vescovo, **preparati** per mezzo di un percorso di studio e di formazione umana e spirituale, consacrati dalla grazia del sacramento dell'Ordine, come pure i vescovi e i presbiteri.

Per l'**ammissione al cammino** di formazione è richiesta la presentazione da parte del responsabile di una concreta e vitale realtà ecclesiale. I parroci in particolare hanno il compito delicato e importante di cercare e riconoscere persone adatte e proporre loro un percorso di discernimento, per il quale contano:

- ∞ L'equilibrio, la maturità e la stabilità personale nel proprio stato di vita, nell'orientamento vocazionale, negli impegni famigliari e lavorativi, oltre che di preghiera e di vita spirituale;
- ∞ la disponibilità alla collaborazione apo-

stolica con il vescovo, i presbiteri e i laici, con una chiara propensione alla comunione e al lavoro di gruppo;

∞ il consenso della moglie, per gli sposati, con il coinvolgimento per quanto possibile di tutta la famiglia, nella convinzione che il sacramento dell'ordine non impoverisce né sminuisce l'unione nella vita coniugale, ma ne approfondisce e ne dilata l'amore e la donazione;

∞ l'età minima di 25 anni per i celibi e di 35 anni per gli sposati (con almeno 5 anni di matrimonio) e l'età massima di 60 anni per l'ordinazione.

La formazione **umana e spirituale** prevede un biennio propedeutico (aspiranti) e un triennio teologico (candidati) con un programma annuale di ritiri mensili nel fine-settimana, una settimana estiva residenziale e, per il biennio, alcuni incontri al sabato mattina.

La formazione **culturale e teologica** richiede la frequenza dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose o di un corso di studi equivalente.

La formazione **pastorale**, oltre allo studio della teologia pastorale, si attua attraverso l'impegno *“sul campo”*, cioè nella situazione concreta della parrocchia o altra realtà ecclesiale di riferimento.

Particolare attenzione viene dedicata alle **spose**, seguendone ed incoraggiandone la formazione spirituale, per un sempre più significativo ed equilibrato coinvolgimento nel ministero pubblico dei loro mariti nella Chiesa.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito internet <https://torino.diaconi.it/>

diac. Paolo Messina

20 anni di Amici di Borgo: un compleanno da festeggiare

■ **Villastellone** - Lunedì dell'Angelo 2003: sono trascorsi vent'anni da quella prima festa di Pasquetta a Borgo Cornalese.

Chi ha avuto la fortuna di esserci, ricorderà di certo la Santa Messa celebrata in chiesa mentre fuori pioveva, le nuvole che hanno poi lasciato il posto a un timido sole, i tavoli di fortuna, le sedie colorate una diversa dall'altra, i panini con la porchetta e gli sguardi sempre rivolti al cielo sperando nella clemenza del meteo... e poi la lotteria, la stima del capretto, la gara di torte e il torneo di bocce.

L'iniziativa era nata da un gruppo di volontari che si prendevano cura della chiesa di Borgo e che insieme all'allora parroco don Attilio Boniforte desideravano trovare dei mezzi per sostenerne la manutenzione, creando al contempo dei bei momenti di svago e condivisione per la comunità.

Ben presto, alla festa di Pasquetta si è aggiunta quella dell'Addolorata a settembre e poi mostre, concerti, bicicletate, che hanno visto crescere gli Amici di Borgo nella collaborazione con altre realtà di Villastellone, prime



Pasquetta 2004 al Borgo
(foto di Maria Grazia Gaido)

fra tutti Gruppo Alpini e Proloco.

Vent'anni sono un traguardo da celebrare e gli Amici di Borgo lo faranno il 13 e 14 maggio con una mostra fotografica allestita presso la chiesa Beata Vergine dei Dolori che ripercorrerà questi due decenni di attività. Le foto sono un tuffo nel passato: qualche capello bianco in meno, tanti ragazzi dell'oratorio che venivano a servire ai tavoli e adesso sono mamme e papà,

tanti amici e amiche che non ci sono più.

La nostalgia è tanta, ma la voglia di guardare al futuro non manca, proprio sull'esempio di chi ci ha preceduto e ha tracciato la strada. Siamo quindi tutti invitati a Borgo per goderci questo bel viaggio tra i ricordi.

La mostra verrà inaugurata sabato 13 maggio alle 16 e resterà aperta fino alle 19, domenica 14 maggio sarà visitabile dalle 10 alle 18.

Le iniziative legate alla chiesa di Borgo però non finiscono qui. Sabato 27 maggio alle 20:45 il coro parrocchiale San Giovanni Battista, le voci gialle del Piedibus e la Vûs dji Rané proporranno in chiesa il concerto di primavera e sabato 17 giugno tornerà l'importante manifestazione "Da coro nasce coro". I cori partecipanti saranno sei: tre cori di ragazzi si esibiranno al pomeriggio e tre cori di adulti canteranno alla sera.

Inoltre tutte le domeniche di maggio la chiesa sarà aperta dalle 15 alle 18.

Non resta dunque che aspettare la primavera e fare un salto al Borgo Cornalese per godersi queste belle iniziative.

Gli Amici di Borgo

Padre Giuseppe Alloatti

■ **Villastellone** - Sabato 10 dicembre 2022: giorno importante per la Diocesi di Torino e per la causa di beatificazione di padre Giuseppe Alloatti.

La sala della Casa torinese dei Missionari vincenziani in via XX Settembre, dov'è la Chiesa della Visitazione, era preparata per ricevere l'arcivescovo mons. Roberto Repole, giunto per chiudere solennemente l'Inchiesta Diocesana (il Processo) per la beatificazione del missionario vincenziano padre Giuseppe Alloatti, nato a Villastellone nella parrocchia di San Giovanni Battista il 20 luglio 1857 e morto a Chieri il 26 marzo 1933.

Il Superiore dei missionari vincenziani padre Erminio Antonello ha sottolineato che la chiusura del Processo del Servo di Dio padre Alloatti coincide con il 20° anniversario della beatificazione di padre Marcantonio Durando; due vincenziani, uno ormai arrivato agli onori degli altari e l'altro al termine della fase diocesana del cammino verso la beatificazione, sacerdoti esemplari che costituiscono un messaggio significativo per i nostri seminaristi.

Il Postulatore della Causa, padre Giuseppe Guerra, ha ringraziato suor Albina Bertone FdC che ha svolto il ruolo di Notaio durante il Processo iniziato a Torino circa 2 anni fa. Infatti è proprio la Diocesi di Torino ad essere competente per lo svolgimento del Processo, dato che padre Alloatti, dopo una vita trascorsa come missionario in Bulgaria, negli ultimi anni fu costretto a ricoverarsi a Chieri dove morì in concetto di santità; oltre che a Torino, gli interrogatori dei testimoni sono proseguiti a Sofia, dove si trovano tanti

testimoni della sua fama di santità.

Alla sessione di chiusura erano presenti il vescovo mons. Christo Proykov, Esarca di Sofia, l'ambasciatore della Bulgaria presso la Santa Sede S. E. sig. Bodgan Konstantinov Patashev, le Suore Eucaristine (fondate da padre Giuseppe Alloatti) suor Yoanna Dimitrova Toncheva, Superiora Generale, con la consorella suor Maximiliana Nikolova Proykova; c'era quindi un'autorevole rappresentanza della Bulgaria, paese in cui padre Alloatti svolse la maggior parte del suo apostolato missionario e incontrò l'allora Delegato Apostolico mons. Angelo Roncalli, futuro papa San Giovanni XXIII e testimone importante della santità del nostro Servo di Dio.

Con l'assistenza di mons. Claudio Iovine, Promotore con il compito di assicurare la correttezza della procedura, il Vescovo ha sigillato i faldoni del Processo, contenenti i verbali delle Sessioni, gli scritti di padre Giuseppe Alloatti e numerosi documenti raccolti dalla Commissione storica negli ultimi due anni: tre casse del Processo originale resteranno sigillate negli Archivi della Diocesi di Torino e due copie autenticate del Processo saranno portate a Roma al Dicastero delle Cause dei Santi, per proseguire la Causa nella fase romana.

Nei prossimi anni sarà necessario compilare un volume con la sintesi delle testimonianze e dei documenti (*Summarium Testium e Summarium Documentorum*), una biografia documentata e una dimostrazione (*Informatio*) delle virtù eroiche del Servo di Dio. Tutto sarà giudicato da una commissione di 6 storici nominati dalla Congregazione dei Santi e da un'altra di 9 teologi che dovranno dare i loro Voti. Solo allora, dopo un'ulteriore riunione dei vescovi della Congregazione dei Santi, il Papa autorizzerà il Decreto sulle virtù eroiche e il titolo di venerabile per padre Giuseppe Alloatti.

Tocca a noi intensificare le preghiere, la devozione e le invocazioni di grazie e di miracoli. Per giungere alla beatificazione, infatti, occorre un miracolo che una commissione di 7 medici ritenga inspiegabile per la scienza. Saranno proprio le nostre preghiere e le nostre invocazioni a dimostrare la fama di santità da cui è circondato padre Giuseppe Alloatti e diffusa tra le Suore Eucaristine, nella Famiglia vincenziana in Italia e nel mondo.

padre Giuseppe Guerra



Maison Fleurie

Piazza Martire della Libertà, 11 Santena (TO)
Tel. 391 48 35 703

Fiori recisi e piante - The e tisane - Oggettistica
Allestimenti floreali per matrimoni - Servizi floreali funebri

Di Augura Buona Pasqua



Il nostro Organo a canne: un bene da conservare

■ **Villastellone** - Quando mi è stato richiesto di scrivere un articolo sull'organo a canne della nostra parrocchia ho accettato volentieri dato che pochi lo conoscono. Per raccontarlo parto dall'invito ricevuto dal coro a inizio anno a partecipare a un sopralluogo per valutarne le condizioni con Gerardo Lofoco, direttore del coro Giuseppe Verdi di Moncalieri, organista ed esperto di restauro di organi a canne, che ringrazio per la disponibilità. Pur suonando l'organo in chiesa da molti anni, non ne avevo infatti mai visto uno a canne così da vicino e soprattutto "dentro".

Ma innanzitutto, com'è fatto e come funziona un organo di questo tipo?

Per produrre il suono l'organo a canne sfrutta, come un flauto, il passaggio dell'aria in un volume di dimensioni prestabilite ovvero la canna dell'organo. Per le leggi della fisica la sua altezza determina la frequenza del suono (più alta è la canna, più grave è il suono), mentre il diametro, la forma ed il materiale determinano il timbro. Ogni canna, proprio perché ha forma e materiale fissi, produce un solo suono, quindi abbiamo una canna per ogni tasto della tastiera. Questo numero va poi moltiplicato per i registri, che possiamo considerare come i tipi di suono, equivalenti ad esempio a quelli degli strumenti d'orchestra come il flauto, l'oboe e la viola e disponibili per tutta l'estensione (o una parte di essa) della tastiera. Completano poi l'organo una grande elettroventola per generare la portata d'aria (che ha sostituito negli anni vari dispositivi azionati da una o più persone!), i mantici per stabilizzarne le condizioni, i cosiddetti somieri (in pratica come dei grandi cassoni in legno in cui scorre l'aria e su cui sono



innestate le canne) e i meccanismi di trasmissione (il nostro organo è a trasmissione meccanica), costituiti in primis da bilancieri, leve e molle con il compito di trasferire il movimento di azionamento di tasti e registri in aperture (tramite valvole) al passaggio dell'aria delle corrispondenti canne.

Tornando al nostro organo, l'occasione di suonarlo durante il sopralluogo mi ha dato modo di verificarne il funzionamento, purtroppo affetto da alcuni difetti dovuti all'età (non è chiara la data di costruzione ma è probabile risalga alla seconda metà del XIX secolo) e comuni a organi simili.

Alcuni registri non suonano e alcuni di essi, al loro solo azionamento, sfiatano facendo suonare dei tasti anche senza premerli. L'ispezione al suo interno, dietro la postazione dell'organista, ha confermato questi problemi, purtroppo non risolvibili con "semplici" interventi ma richiedenti un profondo lavoro di restauro.

Stando a questa situazione è quindi tutto perduto? No. Quello che possiamo fare è cercare di mantenerne l'attuale stato di funzionamento suonandolo ogni tanto, evitando così lunghi periodi di inattività. Se il peso degli anni si fa sentire, diversi registri funzionano ancora bene lungo tutta la tastiera e con degli accorgimenti nell'utilizzo è possibile inserire anche quelli che sfiatano limitandone in parte i problemi. Si sta quindi valutando la possibilità di suonarlo durante qualche messa; nel caso in cui, però, si decidesse di non utilizzarlo in tali occasioni, se mi sarà data la possibilità di suonarlo unicamente per conservarne l'attuale stato, non potrò che esserne grato.

Pur avendo suonato diversi organi, è sempre con piacere che suono questo di Villastellone. Ogni organo di questo tipo, proprio perché costruito in modo completamente artigianale, è unico e diverso da tutti gli altri; ognuno si può quasi dire abbia una propria personalità.

Inoltre, nonostante i continui progressi degli organi elettronici, l'organo a canne ne continua a rimanere il riferimento, e non è infatti un caso che la stessa Costituzione sulla Sacra Liturgia ne citi il suono perché "in grado di aggiungere un notevole splendore alle cerimonie della Chiesa, e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle cose celesti". Proprio quindi in quest'ottica a mio parere trova pieno senso quest'attività di conservazione (e se mai ci sarà un restauro) del nostro organo a canne: far sì cioè che possa continuare a svolgere nel miglior modo possibile la sua missione, ovvero quella di strumento d'eccellenza d'esecuzione della musica sacra, il cui vero fine è "la gloria di Dio e la santificazione dei fedeli".

Alberto Bracco

Prime Comunioni

Santena: Sabato 29 e Domenica 30 aprile - Sabato 6 maggio alle ore 16 in parrocchia

Cambiano: Domenica 7 e 14 maggio alle ore 11,15 in parrocchia; Sabato 13 maggio alle ore 17 in parrocchia

Villastellone: Sabato 20 maggio alle ore 16 in parrocchia e Domenica 21 maggio alle ore 10 in parrocchia

Cambiano Santena Villastellone Ritiro di Comunità Casa Alpina la "Ciamusira" di Brusson 23 - 24 aprile 2023

Possibilità di anticipare l'arrivo al 22 e posticipare la partenza al 25

Tariffa di riferimento comprende: dalla cena di sabato 22 al pranzo di lunedì 25 compreso i pernottamenti

Per informazioni e iscrizioni:
Maurizio Rosolen 338 386 14 17
Data chiusura iscrizioni 15 aprile 2023

CIAK! Si Gioca
BABY PARKING CENTRO EDUCATIVO

TARIFFA PROMOZIONALE PER ABBONAMENTI POMERIDIANI

via Modigliani 25 - Santena
Aperto dal lunedì al venerdì
PINUCCIA 338 4734085 - ELISABETTA 348 8796765
CIASIGIOCASNC@GMAIL.COM - WWW.CIASIGIOCABABYPARKING.IT

Popolazione nei comuni di Cambiano, Santena e Villastellone alla fine del 2022

Cambiano

Residenti	5.922
Maschi	2.846
Femmine	3.076
Nati	44
Morti	93
Età scolare 0/14 01-01-2009 31-12-2022	641

Santena

Residenti	10.639
Maschi	5.245
Femmine	5.394
Nati	72
Morti	133
Età scolare 0/14	1.447

Nota bene: i dati sono relativi al 31 dicembre 2021; non avendo ricevuti quelli del 2022.

Villastellone

Residenti	4.434
Maschi	2.168
Femmine	2.266
Nati	19
Morti	59
Età scolare 0/14 al 31-12-2022	446

Celebrazione del Battesimo per l'anno 2022 - 2023

Santena
alla domenica
ore 16,00

16 aprile
28 maggio
25 giugno
9 luglio
17 settembre

Cambiano
alla domenica
ore 16,00

14 maggio
11 giugno
9 luglio
dove a Santena
10 settembre

Villastellone
alla domenica
ore 11,00

7 maggio
2 luglio
24 settembre



www.rossosantena.it

un blog
con notizie
sulla città

Le celebrazioni del 2022: i numeri delle tre parrocchie

■ Concluso il 2022, è stato possibile fare un bilancio delle celebrazioni complessive nei dodici mesi trascorsi nelle **nostre tre parrocchie**.

La tabella pubblicata qui sotto consente un riepilogo visibile con un solo colpo d'occhio, anche con gli anni precedenti.

Nota bene: le cifre in corsivo sono degli anni precedenti.

	Cambiano	Santena	Villastellone	Totale
Battesimi	23	64	20	107
	<i>23 (2021)</i>	<i>62 (2021)</i>	<i>23 (2021)</i>	<i>108 (2021)</i>
	<i>25 (2020)</i>	<i>29 (2020)</i>	<i>11 (2020)</i>	<i>65 (2020)</i>
	<i>28 (2019)</i>	<i>41 (2019)</i>	<i>15 (2019)</i>	<i>84 (2019)</i>
Comunioni	48	72	24	144
	<i>49 (2021)</i>	<i>78 (2021)</i>	<i>33 (2021)</i>	<i>160 (2021)</i>
	<i>40 (2020)</i>	<i>64 (2020)</i>	<i>31 (2020)</i>	<i>135 (2020)</i>
	<i>55 (2019)</i>	<i>72 (2019)</i>	<i>32 (2019)</i>	<i>159 (2019)</i>
Cresime	27	59	32	118
	<i>47 (2021)</i>	<i>61 (2021)</i>	<i>30 (2021)</i>	<i>138 (2021)</i>
	<i>44 (2020)</i>	<i>82 (2020)</i>	<i>31 (2020)</i>	<i>157 (2020)</i>
	<i>47 (2019)</i>	<i>62 (2019)</i>	<i>36 (2019)</i>	<i>145 (2019)</i>
Matrimoni	9	11	7	27
	<i>8 (2021)</i>	<i>6 (2021)</i>	<i>9 (2021)</i>	<i>23 (2021)</i>
	<i>1 (2020)</i>	<i>5 (2020)</i>	<i>4 (2020)</i>	<i>10 (2020)</i>
	<i>5 (2019)</i>	<i>8 (2019)</i>	<i>7 (2019)</i>	<i>20 (2019)</i>
Funerali	95	128	56	279
	<i>80 (2021)</i>	<i>117 (2021)</i>	<i>49 (2021)</i>	<i>246 (2021)</i>
	<i>72 (2020)</i>	<i>150 (2020)</i>	<i>69 (2020)</i>	<i>301 (2020)</i>
	<i>66 (2019)</i>	<i>100 (2019)</i>	<i>55 (2019)</i>	<i>221 (2019)</i>

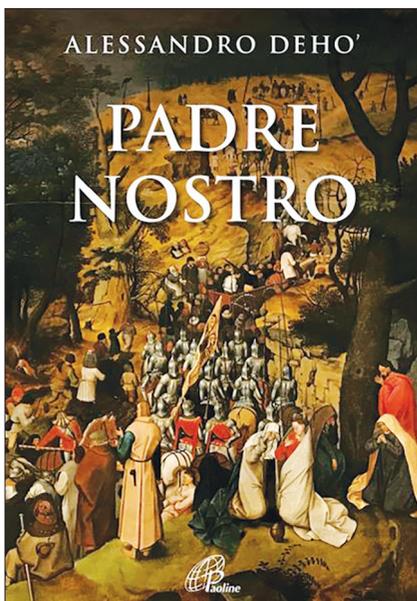
Per il sostegno del *Circolo San Luigi di Santena*
con il 5 x 1000 *Il codice è: 05037190013*

Consiglio di lettura di Sara Bauducco

Un libro a tema spiritualità: **Padre Nostro**, Alessandro Dehò (edizioni Paoline, 16 euro)

L'autore in queste pagine narra il Padre Nostro quale preghiera che esprime "l'accadere dell'amore radicale e definitivo". I capitoli, ognuno introdotto da un brano del Vangelo di Giovanni (19, 20 e 21) e incentrato su un verso della preghiera, sono scanditi in brevi paragrafi che aiutano la riflessione; lo spazio vuoto tra uno e l'altro è come una pausa che permette al lettore di raccontare la propria storia, quella di padre e di figlio. Il Padre, che "prega l'uomo di lasciarsi abitare", il figlio che è discepolo e può poi contagiare altri con la misericordia che egli stesso ha provato su di sé.

Tra le pagine c'è anche un po' del cammino spirituale e dell'esperienza di figlio di don Alessandro, che prima di essere ordinato sacerdote nel 2006 è stato infermiere e che da alcuni anni (dopo un periodo di discernimento e in accordo con il vescovo) ha lasciato la parrocchia nel Bergamasco per vivere nel piccolo borgo di Crocetta, sull'Appennino toscano - emiliano nella diocesi di Massa Carrara - Pontremoli, abitato da una manciata di abitanti e vicino a un antico santuario circondato da boschi.



Un libro per la primavera: **In giardino non si è mai soli**, Paolo Pejrone (Feltrinelli, 11 euro)

Preparare il terreno e seminare, curare e trapiantare, innaffiare e sostenere la pianta: potrebbe essere questa la sintesi del lavoro del giardiniere, eppure c'è molto di più, perché aver a che fare con piante e fiori avvicina al mistero, alla forza e ai ritmi della vita. "I giardini sono un posto tutto speciale dove la natura, se liberata da troppi vincoli e aiutata, può dare il meglio di sé". Un giardiniere conosce le piante una ad una e sa di cosa esse hanno bisogno. Ecco allora che questo libro scritto dal noto architetto di giardini torinese Paolo Pejrone (che ha lavorato in Europa e Arabia Saudita) si presenta come una lettura interessante e piacevole, sia che si abbia un giardino o meno, perché ricca di informazioni, aneddoti e osservazioni; si trovano inoltre consigli pratici, frutto della lunga esperienza dell'autore che svela e racconta anche il proprio giardino, che segue lo scorrere delle stagioni e il mutare del tempo e parla di ogni pianta e del suo lavoro con passione. Non per nulla, il sottotitolo del libro è "Diario di un giardiniere curioso". La narrazione è molto godibile, caratterizzata da un linguaggio semplice, poetico nelle descrizioni e ammiccante nello stile. Pagina dopo pagina il lettore si ritrova così immerso nel verde e nei colori e in un viaggio che va dalla collina di Valsalice all'alta Val Roja, dal Lago Maggiore al Saluzzese, dal Castello di Sissinghurst nel Kent a varie dimore storiche del Piemonte.



COMUNITA' di VILLASTELLONE

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

1. Barbero Michele.

Ritornati alla casa del Padre:

47. Antonio Cavaglià (anni 93); 48. Gaetano Grollino (anni 86); 49. Fernando Olivero (anni 91); 50. Margherita Perrone in Calcatelli (anni 82); 51. Elvira Stassano ved. Formicola (anni 93); 52. Antonietta Giorgio ved. Formicola (anni 89); 53. Fausta Garbazza in Allara (anni 82); 54. Dina Salsi ved. Daniele (anni 101); 55. Eugenio Polanzan (anni 96);

1. Alberto D'Ambrosio (anni 93); 2. Giovanna Camisassa ved. Busso (anni 93); 3. Maddalena Grosso ved. Alloatti (anni 97); 4. Clara Iula ved. Cernerà (anni 94); 5. Serafina Polizzotto ved. Pantina (anni 82); 6. Claudio Saviozzi (anni 77); 8. Pasquale Ruggiero (anni 85); 9. Palma Leo ved. Truppi (anni 88); 10. Agnese Bonetti ved. Ferrua (anni 92); 11. Rita Fasano ved. Perrone (anni 70); 12. Rosella Sorasio in Fassino (anni 72); 13. Pietro Raviola (anni 87).

OFFERTE

Le offerte per la parrocchia di Villastellone, nel periodo **dal 26 novembre 2022 al 6 marzo 2023, sono di: 4.010 euro;** per messe in suffragio, funerali, battesimi e matrimoni.

Orario Ufficio Parrocchiale Villastellone

Lunedì solo al mattino ore 9,30 - 11,45

Venerdì solo al pomeriggio ore 18,00 - 19,00

Chiuso: martedì, mercoledì, giovedì e sabato

Il parroco è in ufficio parrocchiale al lunedì ore 10,30 - 12,00

Telefono Parrocchia 011 961 00 80

Orario delle Celebrazioni Sante Messe Villastellone

Feriali

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 18,30 Addolorata

Festive

Sabato ore 18,00 parrocchia

Domenica ore 10,00 parrocchia

Orario delle Confessioni: al sabato ore 17-18 in parrocchia prima della S. Messa

Sito Parrocchia di Villastellone:

<https://www.parrocchiavillastellone.it>



50 anni di attività

Macellai dal 1972

Carni: Bovine piemontesi, Equine, Suine e Pollami. - Salumeria di 1ª qualità

Augurano Buona Pasqua

Via Cavour, 65 - 10026 Santena tel. 011 949 20 76

COMUNITA' di CAMBIANO

Ritornati alla casa del Padre:

91. Audenino Maria Maddalena (Mariuccia) in Barbierato (a.73); 92. Coppo Mariclè (Carla) in Valzan (a.77); 93. Girardi Lina ved. Meliga (a.92); 94. Gariglio Domenica in Borgarello (a.83); 95. Continiello Michele (a.92).

1. Borla Lorenzo (a.85); 2. Ocelli Maddalena ved. Fenoglio (a.90); 3. Longhin Gabriella in Piretta (a.65); 4. Roccia Silvana in Gallucci (a.70); 5. Fejles Margherita ved. Ghida (a.91); 6. Carbonera Clara Maria ved. Checchin (a.93); 7. Rubatto Margherita ved. Lupotti (a.74); 8. Bosio Teresa "Gina" ved. Martini (a.92); 9. Piretta Claudia (a.40); 10. Martini Mario (a.81); 11. Tamagnone Maria ved. Borgarello (a.87).

OFFERTE

Offerte per Defunti: (totale € 990,00)
Offerte per Opere Parrocchiali: (totale € 985,00)
Offerte per la Chiesa, Intenzioni varie e Giornale: (totale € 3.550,00)

Per la Chiesa:

2 persone hanno chiesto l'anominato; *fam.* Piovano Giovanni Battista; *fam.* Civera Giuliano; *fam.* Michellone-Segrado; *fam.* Favaro-Loscerbo; *fam.* Bronzo Rita; *fam.* Dughera-Ciuchi; Piovano Vincenzo; *fam.* Scantamburlo; *fam.* Guarato Giuseppe; Berruto Rinangela; Prai Letizia; Martini Maria; *fam.* Abele.

Per Intenzioni varie:

Festa di ringraziamento degli Agricoltori.

In onore Madonna delle Grazie: 2 persone hanno chiesto l'anominato; Berruto Carmen; Ferrero Franco.

Per il riscaldamento: 2 persone hanno chiesto l'anominato; *fam.* Piovano-Casalegno.

Per opere parrocchiali: 3 persone hanno chiesto l'anominato; *fam.* Bosio; buste raccolta straordinaria.

In ricordo: Brondani Bruno; Sansone Fabio; Longhin Gabriella *il fratello*; Roccia Silvana *i vicini di casa*.

Per l'oratorio: *in ricordo di* Rubatto Margherita *i famigliari e gli amici*; visite ai malati; benedizioni salme.

Per il giornale:

2 persone hanno chiesto l'anominato; *fam.* Sacco Gianni; *fam.* Berruto Pietro; *fam.* Vanzo-Segrado; *fam.* Bosio Emanuele; *fam.* Cacherano; *fam.* Burzio; *fam.* Mantovani

Orario Ufficio Parrocchiale Cambiano

Lunedì, Mercoledì e Venerdì
solo al mattino ore 9,30-11,30
Martedì, Giovedì
e Sabato: chiuso

Il parroco è in ufficio
parrocchiale
lunedì ore 9,30 - 10,15
mercoledì ore 9,30 - 10,30

Telefono Parrocchia
011 944 01 89

Orario delle Celebrazioni Sante Messe Cambiano

Feriali

Lunedì, Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
ore 8,30 Parrocchia

Festive

Sabato ore 17,00 Parrocchia
Domenica ore 9,00 San Rocco
ore 11,15 Parrocchia
ore 18,30 Parrocchia

Orario delle Confessioni:
al sabato ore 17,45-18,30 in
parrocchia dopo la S. Messa

Sito: <https://www.parrocchiacambiano.it>

È utile per la tua pubblicità ...

... "Incontro"

COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

63, Silvestro Evelyn Maddalena; 64, Clerico Lorenzo.

Ritornati alla casa del Padre:

114, Noto Sebastiano anni 76; 115, Casale Concetta ved. Di Martino anni 87; 116, Capocasa Maria anni 66; 117, Migliore Piero anni 92; 118, Intermite Biagio anni 76; 119, Veni Flavio anni 53; 120, Genero Giacomo anni 70; 121, Laurenzi Rita ved. Presti anni 85; 122, Giovanetti Rosina ved. Grassi anni 93; 123, Franceschi Giovanni anni 81; 124, Picone Giovanna ved. Marocco anni 83; 125, Gaude Maddalena ved. Romano anni 90; 126, Falliti Giuseppa anni 45; 127, Carollo Cristina ved. Cusimano anni 95; 128, Garbarino Teresa ved. Benente anni 80.

1, Novarino Giuseppa ved. Bonetto anni 89; 2, Cittadino Marietta ved. Sodaro anni 88; 3, Perrone Maddalena ved. Cavagnero anni 75; 4, Ranete Petre anni 77; 5, Trono Daniele anni 74; 6, Soffietti Giovanna anni 69; 7, Beccaria Maurizio anni 90; 8, Quaglia Marcellina ved. Strona anni 91; 9, Caravelli Luigi anni 73; 10, Scotti Alessandra ved. Patelli anni 99; 11, Mosso Alberto anni 74; 12, Cinquepalmi Angela ved. Petruzzelli anni 87; 13, Velardita Calogero anni 87; 14, Schimmenti Giuseppe anni 89; 15, Vittone Roberto anni 78; 16, De Bonis Angela ved. Verde anni 93; 17, Callegari Antonio anni 86; 18, Gaude Lucia anni 89; 19, Squillaci Giuseppa in Sorbera anni 61; 20, Visconti Agostino anni 92; 21, Luongo Giuseppe anni 74; 22, Tosco Stefano anni 78.

OFFERTE

Dal registro parrocchiale, escluse le collette e le offerte delle celebrazioni

Offerte in suffragio di: (totale € 4.340,00)

Esposito Cosimo; Capece Cosimo; Noto Sebastiano; Migliore Giovanni Pietro; Casale Concetta; Veni Flavio; Capocasa Maria in Russo, Genero Giacomo; Giovanetti Rosa ved. Grassi; Franceschini Rosa Giovanni; Intermite Biagio; Picone Giovanna ved. Marocco; Carollo Cristina ved. Cusimano; Garbarino Teresa ved. Benente; Perrone Madina; Piovano Giovanni; Gaude Madina ved. Romano; Cittadino Marietta; Renete Petre; Trono Daniele; Quaglia Marcellina; Cavaglia Francesca e famiglia; Caravelli Luigi; famiglia Migliore; Scotti Alessandra ved. Patelli; Cinquepalmi Angela ved. Petruzzelli; Velardita Calogero; Schimmenti Giuseppe; De Bonis Angela ved. Verde; Vittone Roberto; Beccaria Maurizio; Gaude Lucia; Callegari Antonio; Gaude Maddalena da amici e parenti per la chiesa di Tetti Giro.

Offerte per Battesimi: (totale € 50,00)

Offerte per opere parrocchiali: (totale € 1.930,00)

4 persone hanno chiesto l'anominato; *farmacia* San Lorenzo; *in onore* Santa Lucia; *da Polisportiva* S. Luigi; *dai Coltivatori per la festa* Sant'Antonio; Migliore Carla; *per il riscaldamento* della chiesa.

Offerte per il giornale: (totale € 450,00)

15 persone hanno chiesto l'anominato; *in suff.* Callegari Antonio

Offerte per la Caritas: (totale € 50,00)

1 persona ha chiesto l'anominato.

Orario delle Celebrazioni - Sante Messe - Santena

Feriali
Lunedì
ore 16,30 nella Cappella
casa di Riposo Forchino

Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
ore 18,30 in Grotta

Festive
Sabato
ore 18,30 Parrocchia

Domenica
ore 8,30 ore 10,30 ore 18,00
in Parrocchia

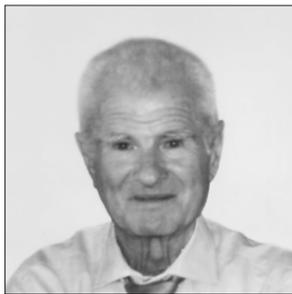
Orario delle Confessioni: al sabato ore 10,30-12,00 in Grotta

Sito: <https://www.parrocchiasantena.it>

DEFUNTI



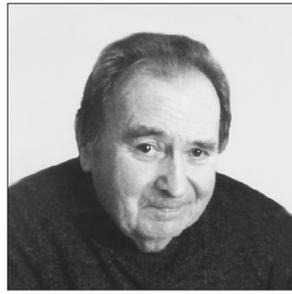
Zappino Tommaso



Franceschi Giovanni



Cavaglià Aldo



Antonielli Pier Luigi



Genero Giacomo

1° ANNIVERSARIO



Benente Matteo



Rubinetto Giovanni Battista



Mosso Martino



Martini Maria



Garbarino Teresa
in Benente

2° ANNIVERSARIO



Tosco Giuseppina
ved. Romano



Lamberti Teresa
in Zurzolo

5° ANNIVERSARIO



Cavaglià Anna



Delmastro Loredana



Gaude Maddalena
ved. Romano "Madina"



Vinassa Ermelinda



Marocco Margherita
ved. Ronco

4° ANNIVERSARIO



Appendino
Giovanni Battista



Maulucci Sebastiano



Perrone Maddalena
ved. Cavagnero



Caravelli Luigi

Avviso. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del *loro defunto*, oppure la foto in occasione *dell'anniversario*, *solo fino al 5° anniversario*, sono invitati a *versare un'offerta minima di 20,00 €*, utile per il *sostegno al giornale*, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano, di Santena e di Villastellone. La **Redazione** si **riserva** la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso **non** vi è più spazio.

ONORANZE FUNEBRI

T Gemelli

di Paolo Balocco

Via Cavour, 66 - SANTENA
Tel. 011 949.18.89 - 011 949.27.69
Cell. 335 825.40.29

Onoranze Funebri

ROSTAGNO s.r.l.

SANTENA - CAMBIANO - CHIERI
TROFARELLO - PECETTO Tor.

Tel. 011-9440254 Servizio continuo

Spazio al gioco

TIRA I DADI E SCRIVI LA TUA STORIA

■ Villastellone - Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al gioco di scrittura creativa "Tira i dadi e scrivi la tua storia" pubblicato sul numero natalizio del nostro giornale.

Pubblichiamo una delle storie nata dalla fantasia di una giovane villastellonese:

Lancio 1: In una gioiosa serata d'inverno

Lancio 2: Nel piccolo villaggio incantato

Lancio 3: L'elfo Ravin

Lancio 4: Stava bevendo una tazza di cioccolata calda

In una gioiosa serata d'inverno, nel piccolo villaggio incantato, l'elfo Ravin stava bevendo una tazza di cioccolata calda guardando dalla finestra la luna. Era la festa più importante dell'anno per il piccolo villaggio incantato, perché in quel giorno tutti gli elfetti promuovevano l'amicizia!

L'unico problema era che il povero elfo Ravin veniva da un lontano villaggio della Lapponia e si era dovuto trasferire nel villaggio incantato perché pativa tanto il freddo. Si sentiva tutto solo, senza nessuno accanto, e ascoltare gli schiamazzi, le chiacchiere e le risate di divertimento, lo rendevano triste, perché era tanto timido, e non si osava a raggiungere gli altri e a chiedere se poteva giocare con loro. Ad un certo punto, l'elfo Ravin, si sentì tirare il vestitino, si girò, e vide una piccolissima elfetta con due lunghissime trecce rosse e due enormi occhi verdi.

"Cosa ci fai qui da solo? È la giornata dell'amicizia!" disse l'elfetta. "Tu chi sei?" chiese l'elfo Ravin. "Sono la figlia del capo elfo e mi chiedevo se ti piacesse i giochi, perché sei l'unico che non gioca!... Scusa non mi sono presentata, beh, piacere io sono Smeraldina". L'elfo Ravin sbalordito e intimidito, divenne tutto rosso. "Cosa succede, ti senti male per caso?". "N...no, gr...grazie" disse Ravin.

Smeraldina chiese nuovamente al povero elfo se amava giocare e come risposta ricevette: "S...sì! Credo" e allora disse: "Che aspettiamo allora?" lo prese per mano e fece un sorriso colmo di amicizia, all'elfo Ravin tutta l'amicizia arrivò dritta nel cuore e sorrise anche lui; capì che in quel magico luogo tutti gli elfi gli volevano bene e che non aveva nulla da temere, e fu così che decise di andare a giocare!

Tutti gli elfi giocavano insieme e Smeraldina e Ravin divennero migliori amici, e quella fu una serata che non dimenticarono mai!

Roberta Sgura (11 anni)



■ Ecco... Dopo 4 anni è ritornato il carnevale, a Santena, sabato 4 marzo sono sfilati i carri nelle vie della città, allegria e grande divertimento per grandi e piccini...



**Sostieni con il 5 x 1000 il
Circolo San Luigi di Santena
Il codice è: 05037190013**

Lunedì 1 maggio 2023 alle ore 15,30 si terrà presso la casa di riposo Vincenzo Mosso di Cambiano una rievocazione storica della nascita dell'Ospizio con la "presenza" di personaggi dell'epoca. Siete tutti invitati.

**il prossimo numero
"Incontro"
uscirà a giugno 2023**

Orario Ufficio Parrocchiale di Santena

Martedì ore 9,00 - 11,00; ore 16,30 - 18,00

Giovedì ore 9,30 - 11,00 Venerdì ore 9,00 - 11,00

Lunedì - Mercoledì - Sabato: chiuso

Il parroco è in ufficio parrocchiale il:

martedì ore 18,00 - 19,00 e giovedì ore 9,30 - 11,00

Telefono Parrocchia 011 945 67 89

**SOCIETÀ
TIPOGRAFICA
ianni
CARTOTECNICA**

Tipografia - Litografia
Stampa Digitale

Volumi - Dépliant - Etichette adesive

Stampa dal BIGLIETTO
(visita) al MANIFESTO
B/N o COLORE

Via Circonvallazione, 180
10026 SANTENA (TO)

Tel. 011.949.25.80

Fax 011.949.12.31

e-mail: info@iannisrl.it

Incontro: anno 9 - n. 1 marzo 2023
Periodico delle comunità cristiane di
Cambiano, di Santena e di Villastellone.
Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe, don Filippo, Aldo
Viarengo, Mirto Bersani, Martino Pollone,

Sara Bauducco.
Hanno collaborato: don Alberto, Anna
Rita Lupotti, Elio Migliore.
Foto: Aldo Viarengo e archivio redazione.
Articoli e foto entro il **12 maggio 2023**
per e-mail: incontro@parrocchiasantena.it
e segreteria@parrocchiacambiano.it
Per la pubblicità telefonare:

Santena 333 755 97 95
Cambiano 345 18 13 120
Villastellone 335 660 58 87
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm
(circa) è di € 24,59 più iva.
Impaginazione e Elaborazione grafica in
proprio: aldo.romano.viarengo@gmail.com
Stampa: Società Tipografica Ianni s.r.l.

Santena (To) - Stampato in 1550 copie per
questo numero.
Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la
collaborazione al giornale.
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi
articolo, inserzione o fotografia.
Il giornale è stato chiuso il 20 marzo 2023